



COMUNE DI SUNO

Provincia di NOVARA

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **27.03.2017** - delibera n.**32**

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2016 - EX ART.3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011.

L'anno **duemiladiciassette (2017)**, il mese di **marzo**, il giorno **ventisette**, alle ore **22.30**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
GIULIANI RICCARDO	<i>SINDACO</i>	GIULIANI RICCARDO	NOBILE LUIGINO
NOBILE LUIGINO	<i>VICE SINDACO</i>	MASDEA ANNA MARIA	
MASDEA ANNA MARIA	<i>ASSESSORE</i>		
Totale		2	1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **Serena D.ssa DE LUCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Riccardo GIULIANI**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la votazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco propone l'adozione del seguente atto deliberativo, avente come oggetto:

Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art.3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011.

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art.3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n.4/2 al il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. e ii.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all’esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l’impegno aveva nell’esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l’incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che:

- con deliberazione n.21 del 28.04.2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016/2018;
- con deliberazione n.19 del 27.03.2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

Rilevato che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori comunali, un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata alla consistenza dei residui provenienti dalla competenza 2016 e precedenti;

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31.12.2016;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco residui attivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2016 - allegato A);
- Elenco residui passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2016 - allegato B);
- Elenco impegni da re-imputare - allegato C);

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi ed attivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e re-imputati e l'ammontare complessivo dei residui attivi cancellati e re-imputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017
Residui passivi al 31.12.2016 e reimputati	31.122,13
Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati	0,00
Differenza = FPV	31.122,13

PARTE Capitale	ESERCIZIO 2017
Residui passivi al 31.12.2016 e reimputati	250.784,58
Residui attivi al 31.12.2016 e reimputati	0,00
Differenza = FPV	250.784,58

Considerato che le re-imputazioni di cui sopra, sia di parte corrente che di conto capitale, comportano variazioni al bilancio annuale e pluriennale 2016/2018 e l'iscrizione nella parte entrata del Fondo Pluriennale Vincolato, come sopra determinato e, nella parte spesa, delle corrispondenti voci da re-imputare;

Considerato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti:

- del bilancio pluriennale 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, come risulta dagli allegati D) ed E), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- del bilancio pluriennale 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo

pluriennale vincolato, degli stanziamenti di competenza e di cassa, come risulta dall'allegato F), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt.162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n.267/2000;

Visto, inoltre, l'art.1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 (Legge n.232/2016) che dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta Comunale (art.175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n.267/2000 (allegato G);
Visto il parere del Revisore dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art.239, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Visti:

- il D.Lgs. n.267/2000;
- il D.Lgs. n.118/2011;
- la Legge 11.12.2016, n.232 (Legge di bilancio 2017);
- lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Responsabile dei Servizi interessato, sull'adozione del presente atto;

P R O P O N E

1) **di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario, di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs.118/2011, dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2016, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Elenco residui attivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2016 - allegato A);
- Elenco residui passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio 2016 - allegato B);
- Elenco impegni da re-imputare - allegato C);

2) **di variare** nella parte entrata del bilancio pluriennale 2017/2019, in esito all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.Lgs.118/2011, il fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da re-imputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da re-imputare, che risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2017
Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	31.122,13
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV	31.122,13

PARTE Capitale	ESERCIZIO 2017
----------------	----------------

Residui passivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	250.784,58
Residui attivi al 31.12.2016 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV	250.784,58

3) **di dare atto** che i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2016, a seguito di accurata ed attenta valutazione delle quote insussistenti, prescritte o inesigibili, così come riportati negli allegati elenchi sopra citati, hanno le risultanze finali:

- residui attivi €. 575.915,97;
- residui passivi €. 528.916,46;

4) **di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di re-imputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, come risulta dagli allegati D) e E), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

5) **di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la re-imputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti di competenza e di cassa, come risulta dall'allegato F), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

6) **di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;

7) **di dare atto** che viene rispettato il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019, come risulta dall'allegato G);

8) **di trasmettere** il presente documento al Tesoriere dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa De Luca

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Sulla proposta di cui sopra esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE
DEI SERVIZI FINANZIARI
F.to Serena D.ssa De Luca

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta sopra formulata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei Servizi competente;

All'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione in tutte le sue proposizioni.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Constatata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

All'unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Riccardo GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Suno il giornoe vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

N.° Reg. Pub.

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal

Si dichiara, a norma dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che la deliberazione è esecutiva dal

Suno, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Serena D.ssa DE LUCA

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Suno

IL SEGRETARIO COMUNALE
Serena D.ssa DE LUCA